



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali

Anno scolastico 2023 -24

SCUOLA: Primaria

CLASSE: 5A – 5B

DOCENTE: Laura Pedrotti

DISCIPLINA: Matematica

Competenza 1	Abilità (l'alunno sa fare)	Conoscenze (l'alunno sa)
<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e ordinare i numeri utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$. • Scrivere una successione di numeri partendo da una regola data. • Scoprire la regola che genera una data successione. • Confrontare e ordinare frazioni. • Eseguire le quattro operazioni negli insiemi numerici considerati. • Rispettare l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in brevi espressioni aritmetiche. • Usare le proprietà delle quattro operazioni nell'esecuzione di calcoli mentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali. • Numeri decimali. • Le quattro operazioni. • Approssimazioni per eccesso e difetto. • Frazioni e rapporti. • Relazioni di uguaglianza e disuguaglianza. • Numeri primi e divisibilità. • Elevamento a potenza.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo dello zero nelle quattro operazioni. • Arrotondamento dei numeri naturali e decimali. • Individuare numeri primi. • Utilizzare i concetti di: divisore, multiplo, divisibile nelle relazioni tra numeri. • Applicare i criteri di divisibilità. • Calcolare potenze di numeri in base 10. 	
Competenza 2	Abilità (l'alunno sa fare)	Conoscenze (l'alunno sa)
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere figure geometriche piane e riconoscere i loro elementi. • Descrivere figure geometriche piane in base alle loro caratteristiche specifiche. • Classificare i quadrilateri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e proprietà di angoli, triangoli, quadrilateri e altri poligoni. • Simmetrie, rotazioni, traslazioni. • Isoperimetria ed equivalenza di figure geometriche piane.

	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la terminologia specifica per indicare i diversi elementi delle figure piane.• Comporre e scomporre figure piane.• Disegnare figure sul piano cartesiano, utilizzando le coordinate dei punti dati.• Riconoscere la relazione di equiestensione tra figure piane.• Riconoscere rotazioni, traslazioni e simmetrie.• Individuare e riconoscere simmetrie delle figure.• Calcolare il perimetro delle figure piane considerate.• Effettuare misure utilizzando le unità di misura adeguate.• Effettuare equivalenze con le unità di	<ul style="list-style-type: none">• Perimetri dei poligoni considerati.• Il piano cartesiano.• Unità di misura di superficie.• Area delle figure geometriche considerate.
--	--	--

	<p>misura di superficie.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'area delle figure geometriche considerate. 	
Competenza 3	Abilità (l'alunno sa fare)	Conoscenze (l'alunno sa)
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente i dati registrati. • Ricavare informazioni dalla lettura e interpretazione di grafici. • Calcolare la media aritmetica semplice. • Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili e probabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dati qualitativi e quantitativi. • Tabelle, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi. • Media aritmetica, moda e mediana. • Eventi certi, possibili, probabili, impossibili.

Competenza 4	Abilità (l'alunno sa fare)	Conoscenza (l'alunno sa)
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica. • Tradurre le situazioni problematiche in testi scritti. • Tradurre le situazioni problematiche in linguaggio matematico. • Rappresentare la situazione problematica in modi diversi. • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione. • Individuare le risorse necessarie alla risoluzione del problema, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di un problema. • Risolvere problemi geometrici, con il calcolo del perimetro e dell'area. • Risolvere problemi con frazioni, percentuali e numeri decimali. • Risolvere problemi con spesa, guadagno ricavo. • Risolvere problemi con peso lordo, peso netto, tara. • Risolvere problemi con le misure di tempo.

	<p>selezionando i dati.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli se incompleti.• Risolvere problemi aventi procedimento e soluzione unici o soluzioni diverse ma ugualmente accettabili.• Riconoscere la presenza di dati sovrabbondanti o contraddittori.• Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi.• Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici).• Valutare la coerenza dei risultati ottenuti.• Esporre oralmente o per iscritto il	
--	--	--

	procedimento seguito spiegando e giustificando le scelte effettuate.	
--	--	--

METODOLOGIA	
Lezione frontale	<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere nuove conoscenze. • Stimolare curiosità attraverso l'utilizzo di materiali diversi e digitali.
Cooperative learning	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere attivamente gli alunni nel processo di apprendimento. • Favorire l'interdipendenza positiva fra i membri del gruppo (cambiando frequentemente i membri). • Stimolare ciascun alunno al contributo personale.
Brain storming	<ul style="list-style-type: none"> • Far emergere il conosciuto personale e condividerlo far emergere il più alto numero di idee. • Favorire l'abitudine a lavorare in team. • Rafforzare le potenzialità di ogni alunno.

Individualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere con efficacia obiettivi attraverso strategie mirate.
----------------------------	--

VALUTAZIONE	
Criteri	Strumenti
<p>La valutazione tiene in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la correttezza dell'esecuzione; • la comprensione; • la cura; • l'ascolto; • la concentrazione; • il tempo di svolgimento del compito assegnato; • l'attenzione durante le spiegazioni in classe; • la partecipazione attiva durante le lezioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate con risposte chiuse, questionari, prove a risposte aperte (orali e scritte). • Osservazioni sistematiche. • Osservazioni fornite da autovalutazioni. • Esercitazioni in classe. • Interventi durante le lezioni.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per alunni con bisogni educativi speciali sono predisposti dei percorsi adattati alle singole necessità, garanti del raggiungimento delle competenze previste.

INTERDISCIPLINARIETÀ

Durante l'anno si predispongono dei percorsi interdisciplinari che stimolino gli alunni ad affrontare un argomento da più punti di vista per sviluppare criticità e minor rigidità negli apprendimenti.

Per la Didattica Digitale Integrata (deliberazione della Giunta provinciale n. 1298 del 28 agosto 2020) si fa riferimento al Regolamento per la Didattica Integrata, consultabile sul sito.